

I viaggi della casta

È il Columbus day: politici in Usa a spese nostre

Tutte le Regioni inviano delegazioni a New York per la festa di domani. Siciliani e campani i più numerosi

■ ■ ■ NINO SUNSERI

■ ■ ■ Tutti al Columbus Day. L'Italia si ritrova unita per la grande sfilata di domani sulla Quinta Strada. Da Capo Passero alla Valtellina decine e decine di politici, con slancio «bipartisan», si ritroveranno sulla principale via di New York per le celebrazioni di Cristoforo Colombo. Tutti quanti, più o meno, a spese dello Stato. A dispetto della crisi dei mercati finanziari. Nonostante il clima di recessione che si respira dovunque. E passi ancora per Berlusconi che ha annunciato la sua presenza insieme a George Bush. E passi anche per la banda della Polizia di Stato che, a mezzogiorno, suonerà all'ambasciata musiche di Ellington, Rossini, Verdi, Bellini e Beethoven. Anche se poi a cantare sarà il soprano cinese Nie Hongmei che sembra pure bizzarro visto che l'Italia è il paese del Bel Canto. Sarà stato forse per favorire l'integrazione visto che Chinatown, ormai, ha occupato gran parte degli spazi che un tempo erano di Little Italy. O forse perché le uogle cinesi, come le magliette, consentono qualche risparmio.

Il posto d'onore sarà occupato dalla Sicilia e dalla Calabria. Le celebrazioni, infatti, ricorderanno, in occasione del centenario, il terremoto del 1908 che devastò Reggio e Messina. È vero che il primo ad accorrere fu l'incrociatore russo Aurora, quello che più tardi sparando la sua prima e unica cannonata darà inizio alla Rivoluzione d'Ottobre. È anche vero, però che il presidente Theodor Roosevelt, mandò in soccorso un'intera squadra navale. A ricordare l'avvenimento la Marina ancorerà al porto di New York il sommergibile Salvatore Todaro, punta di diamante della flotta sottomarina italiana.

Essendo dedicato al terremoto era abbastanza evidente che le delegazioni più numerose fossero quelle della Regione Siciliana e di quella Calabria. Palermo sarà rappresentata da due assessori: Antonello Antinoro (Beni Culturali) e Carmelo Incardona (Lavoro ed Emigrazione). Reg-



PARATE E FESTE ITALO-AMERICANE

Clemente Mastella e la moglie Sandra Lonardo alla Columbus Day Parade di New York. Era il 2007 e gli scandali che colpirono e affossarono l'allora ministro della Giustizia e il presidente del consiglio regionale della Campania, erano ancora lontani. Ansa

gio dal vice presidente dell'assemblea Antonio Borrello (Udeur) e dai consiglieri Nino Di Gaetano (Rifondazione), Salvatore Magrò (Sdi), Franco Pacenza (Pd) e Michele Trematerra (Udc). Con una differenza. La Calabria ha fatto sapere che a pagare saranno gli organizzatori americani. La delegazione siciliana, invece, viaggia a spese della Regione. Tuttavia anche a Palermo è passata la linea dell'austerità. La presenza doveva essere ben più ricca ma il Presidente dell'assemblea, Francesco Cascio si è opposto. «Ho ricevuto una dozzina di richieste. Ho detto di no. Non vedo l'utilità di una presenza così numerosa e non priva di spese». Per dare l'esempio lo stesso Cascio ha rinunciato alla trasferta di una settimana nella Grande Mela. Così, alla fine, la più folta rappresentanza siciliana sarà quella della Provincia di Palermo. A comporla ben 21 persone guidata direttamente dal presidente Giovanni Avanti (Pdl). Al Jfk sono sbarcati

assessori e consiglieri di entrambi gli schieramenti. Luisa La Colla (Italia dei Valori) e Filippo Carollo (Pd), insieme alla maggioranza di centrodestra a cominciare da presidente del consiglio provinciale Marcello Tricoli (Pdl). Con loro alti burocrati come Marianna Mirto, capo di gabinetto del presidente e il segretario generale Salvatore Currao. Una settimana di vacanza con familiari e amici al seguito. Questi ultimi, tiene a precisare il portavoce della Provincia, rigorosamente a loro spese.

Non mancherà, ovviamente, la delegazione della Campania con l'assessore Lilli De Felice che, in quanto titolare dell'Emigrazione viaggia molto. A Ferragosto era a Johannesburg. Il 19 settembre ha trascorso la festa di San Gennaro con i napoletani d'Australia. «Non ci sto alla de-

magogia» dice a chi gli fa osservare la frequenza dei viaggi. Soprattutto considerando come sta Napoli.

In tempi di federalismo non poteva mancare la testimonianza d'affetto della Lombardia verso Sicilia e Calabria. Così il Pirellone manderà per la festa organizzata a New York sette consiglieri: Enzo Lucchini (PdL), Carlo Maccari (PdL), Battista Bonfanti (Margherita), Paolo Valentini (Fi), Carlo Porcari (Pd), Franco Mirabelli (Pd). Spesa complessiva 158 mila euro. Silvia Ferretto (eletta con An ma in rotta con il partito) si pagherà il viaggio. Non mancherà la delegazione del Comune: Barbara Ciabò (La Destra), Antonio Baldassarre (Fi) e due esponenti del Pd: Pierfrancesco Maran ed Ettore Martinelli. Hanno a disposizione solo 10 mila euro. Già domani sera, finita la festa, torneranno a casa. Meglio così che niente. La Provincia per il secondo anno ha deciso di perdersi la sfilata. Che spilorcioni.